



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/01/2014

Articoli pubblicati dal 14/01/2014 al 14/01/2014

SPORTELLI ASL, TRASLOCO IN ARRIVO?**Voci di accorpamento tra Castellanza e Busto. Ma il commissario rassicura: prolungato il comodato d'uso**

Sportelli Asl, trasloco in arrivo?

Voci di accorpamento tra Castellanza e Busto. Ma il commissario rassicura: prolungato il comodato d'uso

CASTELLANZA – Gli uffici dell'Asl del Distretto di Castellanza traslocano a Busto Arsizio? Secondo indiscrezioni della Prealpina ci potrebbero essere movimenti nei prossimi mesi: se non proprio il trasferimento di tutti servizi e la chiusura degli uffici del Distretto sanitario locale di Castellanza pare che ci saranno dei movimenti. I vertici di Asl Varese tuttavia al momento rassicurano: è il commissario **Piergiorgio Berni** a smentire che ci sia in vista la chiusura imminente degli uffici. «Mi sono informato con i responsabili di Busto Arsizio, sia la direttrice **Bianca Zocchi** che il responsabile dell'ufficio tecnico, e il Comune di Castellanza ha appena trasmesso i nuovi documenti per il comodato d'uso gratuito delle strutture Asl».

All'origine della possibile chiusura dei presidi di Asl del Distretto di Castellanza – punto di riferimento per i Comuni della Valle Olona da **Marnate** e **Fagnano Olona** passando da **Gorla Maggiore**, **Gorla Minore**, **Solbiate Olona** e **Olgiate Olona** – ci sarebbe infatti la scadenza dei contratti di comodato di uso gratuito degli edifici di proprietà del Comune di Castellanza. Gli accordi pregressi vedono coinvolti Comune, Asl Varese e Azienda Ospedaliera.



La sede Asl di Castellanza. Ci sono voci di accorpamento con Busto Arsizio (foto Bizz)

Secondo le indiscrezioni pare infatti che nei mesi scorsi l'obiettivo dell'amministrazione di Castellanza fosse quello di far pagare almeno un minimo di locazione alla Asl: spesa insostenibile per l'azienda sanitaria locale che svolge un servizio pubblico per tutta la comunità. Così Asl Castellanza e Busto Arsizio iniziarono a ragionare sulla possibilità di trasferire i servizi

in una sola sede, quella di piazza Plebiscito a Busto Arsizio, tanto che furono anche eseguiti sopralluoghi e valutazioni tecniche degli spazi. Il commissario Berni però rassicura e spiega: «Non c'è nessuna chiusura in vista. Mi è stato riferito che sono appena arrivate le proposte di rinnovo di comodato di uso gratuito per la sede di via Roma che fino ad ora era stata data in comodato

d'uso gratuito all'azienda ospedaliera e poi girata a noi mentre ora sarà data direttamente a noi, mentre la proposta rinnova il comodato d'uso gratuito anche per la sede di via Cardinal Ferrari». Continua poi: «Secondo quanto mi è stato riferito si pensava allo spostamento degli uffici dei tecnici da via Cardinal Ferrari a via Roma, ma credo che non si farà niente e la situazione

resterà allo stato attuale. Comunque sia, i tecnici non hanno a che fare con i servizi con il pubblico». E quindi queste voci di cambiamenti in vista? «Le proposte di comodato d'uso gratuito sono arrivare tre giorni fa: abbiamo fatto tutte le verifiche del caso, mi sento di rassicurare gli utenti della Valle perché le amministrazioni comunali – in generale – sono vicine ad Asl e sono consapevoli che dare in comodato d'uso gratuito alle strutture è necessario per garantire il servizio pubblico ai cittadini». E intanto però dovrebbero esserci all'orizzonte alcuni piccoli cambiamenti come la scelta e revoca dei medici e l'assistenza domiciliare: i servizi dovrebbero essere accentrati negli uffici di Busto Arsizio. La carta dei servizi prevede che negli uffici di Castellanza ci si occupi di: igiene e sanità pubblica, Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro Servizio assistenza medica primaria, igiene alimenti e nutrizione, farmaci erogati direttamente dall'Uoc Farmacia territoriale dell'Asl, Assistenza protesica, invalidi, consultorio familiare, medicina fisica, disabili area fragilità, assistenza domiciliare integrata, trasporti, ticket, esenzioni e certificazioni.

Veronica Deriu

Polemica infinita

LISTA DELLE COSE NON FATTE PD ALL'ATTACC DI FARISOGLIO

POLEMICA INFINITA

La lista delle cose non fatte Pd all'attacco di Farisoglio

CASTELLANZA – (s.d.m.) «Farisoglio chi?», esclama il segretario del circolo castellanzone del Pd, **Alberto Dell'acqua**, imitando il segretario nazionale **Matteo Renzi**, che ha provocato le dimissioni del vice ministro **Stefano Fassina** chiedendo «Fassina chi?». La battuta scaturisce dal fatto che il primo cittadino ha aperto il 2014 guardando in casa dei democratici, dai quali ha detto di auspicare un cambiamento di rotta nel modo di fare opposizione: «Non dovrebbe ficcanasare e mettere il becco negli affari degli altri – replica Dell'Acqua - Piuttosto pensi al bene della collettività e a tutto quello che lui e la sua maggioranza non hanno fatto o hanno fatto in maniera molto raffazzonata. Ci sono diversi casi nei quali sono stati sperperati i nostri soldi». A cominciare dal centro di recupero giovanile La Casa tra i Castagni, «incensata in pompa magna e portata come fiore all'occhiello da questa amministrazione, mentre dopo soli quattro mesi, con tanto di fuga di due ragazze, ora dovrà essere data in gestione a terzi». Viene poi citato il rione Ingiò, «considerato da tutti un quartiere di serie B. Ci sono parecchi guasti all'illuminazione pubblica, che funziona a intermittenza; i passaggi pedonali sono semi cancellati, così come gli stop; le strade risultano pericolose sia per l'elevata velocità sia per le buche e gli allagamenti, dovuti al sistema fognario non curato da Castellanza Servizi». Altre questioni irrisolte: il sedime ferroviario (sul quale si potrebbe realizzare un parcheggio) e le case popolari di via Madonnina (in perenne ritardo senza che si facciano pressioni su Aler). «Inoltre – conclude il segretario del Pd - non vengono trattate tematiche di interesse come la bonifica dell'ex Montedison e la questione Ikea, che come impatto di traffico urbano ci riguarda direttamente. Il sindaco e la sua maggioranza dovrebbero fare un favore alla città dimettendosi».

pubblicato il 14/01/2014 a pag. 38; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

CARTONGESSO DA BUTTARE, UN'ODISSEA

Abbatte un muro di casa ma nessuno accetta i rifiuti: "Li butto nei boschi?"



Antonio Bucci non riesce a smaltire il cartongesso (foto bfm)

Cartongesso da buttare, un'odissea

Abbatte un muro di casa ma nessuno accetta i rifiuti: «Li butto nei boschi?»

CASTELLANZA - «Se non mi dicono come posso smaltire questi rifiuti, li scaricherò davanti al comune in segno di protesta - minaccia Antonio Bucci mostrando quel che resta dei pannelli di cartongesso - A meno che non vogliano che vada a gettarli nei boschi...». Bucci è esasperato da giorni di inutili ricerche di posti dove poter lasciare venti chili di questo materiale: «E' incredibile - sbotta - nessuno lo vuole, neppure a pagamento». Certo, quando ha abbattuto una parete di casa danneggiata, non immaginava che si sarebbe imbarcato in un'odissea.

Andato alla piattaforma ecologica, convinto che gli operatori avrebbero ritirato il cartongesso

senza problemi, il castellanzone si è sentito rispondere: «Qui non può assolutamente depositarlo. Non rientra tra i rifiuti che si possono lasciare».

«Li scaricherò davanti al Comune per protesta»

«Allora sono andato in municipio, ma anche qui non ho risolto nulla - racconta - L'Ufficio relazioni col pubblico ha cercato di aiutarmi chiamando due cave della zona per sapere se qualcuna ritirava il cartongesso, ma entrambe hanno detto

di no». Non rimaneva che la cava al confine fra Legnano e Villa Cortese, dove all'uomo è stato spiegato che il cartongesso rovina gli impianti di smaltimento impedendo la macinazione del

pietrisco: per questo non hanno accettato i residui anche dietro pagamento. L'uomo è sconcerato: «Mi domando come sia possibile che il Comune non possa aiutarmi. E' pazzesco dopo

che ho pagato uno sproposito di Tares: davvero inaccettabile. Che cosa vogliono? Che vada a gettare tutto nei boschi? Non sono quel genere di persona. Piuttosto scarico i residui davanti a Palazzo Brambilla: così, magari, troveranno una soluzione». Tuttavia Bucci non vuole arrivare a tanto: tramite La Prealpina lancia un appello a chiunque possa aiutarlo: abita in viale Lombardia 55/A e il suo numero di telefono è 3347495579.

«Assurdo, con quello che ho pagato di Tares»

Stefano Di Maria

pubblicato il 14/01/2014 a pag. 38; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Domani

DA CASTELLANZA A RAIUNO MICHELE PASTORI DA CONTI

DOMANI

Da Castellanza a Rai Uno
Michele Pastori da Conti

CASTELLANZA - Domani ci sarà un castellanzone al quiz televisivo "L'Eredità", in onda su Rai Uno dalle 18.50 : è Michele Pastori, 43 anni, che ha vissuto un sogno a occhi aperti registrando la puntata venerdì scorso.

«E' stata un'esperienza incredibile trovarmi negli studi di Raiuno, accanto al conduttore Carlo Conti e allo staff del programma - racconta -

Ho provato una grande emozione vedendo e vivendo il dietro le quinte di questo quiz che mi è sempre piaciuto». L'avventura televisiva di Michele ha preso il via alcuni mesi fa, quando ha spedito alla redazione del programma una mail per parteci-



Michele Pastori

(foto Redazione)

è all'Eredità

pare: chiamato in ottobre per il casting, si è sottoposto a un test di cultura generale per dieci minuti e a quattro "ghigliottine" (la gara conclusiva del gioco a premi), oltre a due minuti di prova davanti alla telecamera. «Stare a proprio agio sotto i riflettori e "bucare" lo schermo è importante per i concorrenti dei qui della Tv - spiega Michele - Io, per fortuna, ho superato bene il casting e ho potuto partecipare alla puntata che andrà in onda mercoledì».

Non avevi paura di fare scena muta o di dimenticare nozioni banali per l'emozione?

«Lo credevo anch'io ma è andata meglio del previsto - risponde - Quando ti trovi in studio, basta non pensare che ti vedranno in televisione e fissare solo il presentatore: soltanto così si può raggiungere il massimo grado di concentrazione».

Dipendente di una ditta che fabbrica apparecchiature elettroniche per impianti industriali, Michele Pastori vivrà domani il suo attimo di celebrità: ovviamente ha avvisato parenti e amici, senza però svelare com'è andata.

Ha superato tutte le prove arrivando al duello finale? Quanto ha vinto?

«Voglio lasciare un po' di suspense», scherza.

Intanto confessa di essersi divertito molto, «perché per me era tutto nuovo, un mondo completamente estraneo alla mia quotidianità. Un'esperienza che auguro di fare a tutti».

Stefano Di Maria

pubblicato il 14/01/2014 a pag. 52; autore: Stefano Di Maria

Attualità

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 13/01/2014 a pag. web; autore: redazione

AUTOGRAFI E CANZONI, GAIA GALIZIA INCONTRA I FAN

Attualità

Dopo il successo di X Factor, il talent show di Sky, la cantante è tornata nella sua città e ha incontrato i fan nel pomeriggio di ieri

Photogallery on line

Video on line

<http://www3.varesenews.it/busto/articolo.php?id=279589>

Pallavolo

pubbl. il 13/01/2014 a pag. web; autore: Eugenio Peralta

GORLA E CISLAGO, VITTORIE CHE PESANO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

La Grima vince il derby-salvezza con Orago, il Cistellum espugna il campo di Cantù e guadagna terreno in classifica. Continua la corsa di Unendo Yamamay e Castellanza, mentre Bodio è nei guai

<http://www3.varesenews.it/sport/articolo.php?id=279573>



pubbl. il 14/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

GAIA DI X FACTOR HA INCONTRATO I SUOI FANS A CASTELLANZA

Attualità

<http://www.assesempione.info/notizie-mainmenu-56/musica/28713-musica-gaia-di-x-factor-ha-incontrato-i-suoi-fans-a-castellanza.html>